

Un'isola in pieno centro. Mascia: «Dal Corso alla riviera si andrà a piedi»

Il sindaco presenta il Piano triennale, investimenti per 364 milioni

PESCARA. L'area che va dalla stazione centrale fino a piazza Primo maggio diventerà un'enorme isola pedonale con la piazza dedicata al futuro teatro. Il traffico di corso Vittorio passerà sotto un tunnel lungo 100 metri e i pullman, che oggi transitano sull'arteria, verranno dirottati in via Ferrari. Ecco il progetto che l'amministrazione comunale intende realizzare in tre anni. Lo ha svelato ieri il sindaco Luigi Albore Mascia, durante la presentazione del nuovo Piano triennale delle opere pubbliche. Il documento contiene interventi per 364 milioni di euro dal 2010 al 2012, di cui 86 milioni concentrati nella prima annualità.

Il sindaco conta di cantierizzare le prime grandi opere nei primi mesi del prossimo anno. Nelle 36 pagine del Piano, già anticipato ieri dal Centro, figurano decine di parcheggi interrati e a silos, strade, case popolari, interventi per i quartieri, un nuovo teatro e il recupero di zone della città lasciate da anni nel degrado.

«In questo documento», ha detto Albore Mascia, «è racchiusa la nostra idea di una città moderna, giovane, dinamica, veloce, competitiva, capace di guardare al futuro conquistando tutte le opportunità».

Lungo l'elenco dei parcheggi. Eccolo: a ridosso dell'area delle Naiadi (1,5 milioni di euro), vicino all'aeroporto (un milione), in piazza Primo maggio (15,6 milioni) in via Ostuni (4,6 milioni), nell'area della Madonnina (11,3 milioni), sulla riviera (1,5 milioni), nell'ex Fea, nelle aree di risulta.

Novità anche per la viabilità. Tre milioni di euro costerà il prolungamento dell'Asse attrezzato fino al porto; 2 milioni andranno per la realizzazione del tratto di strada Pendolo, tra via Tiburtina e via Salara vecchia; 20 milioni per il tunnel sotto corso Vittorio, da via Teramo fino alla rotatoria di via Michelangelo; altri 20 milioni per il tunnel sotto il fiume per collegare le riviere.

Inoltre, sono previsti 7 milioni di euro per riqualificare le periferie; 3 milioni per l'arredo urbano; 750mila euro per la riqualificazione del mercato coperto di piazza Muzii; un milione per l'adeguamento della stazione marittima; altri 750mila euro per costruire un nuovo asilo nido. Il sindaco ha poi parlato del nuovo teatro comunale che sarà realizzato con il contributo della fondazione PescarAbruzzo. «Vogliamo dare alla città», ha affermato, «un segno identitario non escludendo l'utilizzo del progetto già stilato dall'architetto Mario Botta, ma l'incarico potrebbe essere affidato anche ad un altro architetto di fama mondiale come Renzo Piano». Partirà anche la riqualificazione delle aree di risulta. L'idea è di affidare uno studio a Michele Lepore, nominato da poco consulente del sindaco.